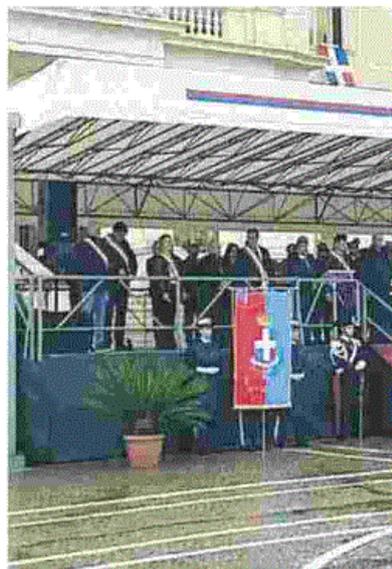


LA CERIMONIA

## Il 4 novembre in piazza con **Fassino** e Da Re

VITTORIO VENETO

Un forte appello per l'autonomia da parte del sindaco Antonio Miatto, nella celebrazione del 104° anniversario della pace, a conclusione della prima guerra mondiale. «L'autonomia è l'unica ricetta possibile per garantire l'unità del Paese nel tempo», ha sostenuto dal palco di una piazza sferzata dalla pioggia. «La speranza in un radicale cambiamento è la forza che ha guidato gli italiani ad abbarbicarsi alle diverse proposte che, nelle ultime tornate elettorali, hanno visto



Il palco delle autorità in piazza

premiare nuove visioni o mai sperimentate». Forte anche l'impegno-ribadito-per la pace. Erano presenti, fra gli altri, l'europarlamentare Toni Da Re, l'onorevole Gianagelo Bof della Lega, l'onorevole Piero **Fassino** del Pd, che molto cordialmente si è intrattenuto con gli esponenti della Lega. «Vittorio Veneto», ha commentato **Fassino**, «è la città simbolo dell'unità italiana. Qui rendiamo onore ai 680 mila militari italiani caduti nella Grande Guerra. Ricordare la sofferenza delle guerre vuol dire far vincere la pace».

Le scolaresche hanno assistito alla cerimonia nonostante il maltempo. Michele Bastanzetti, consigliere di quartiere, l'ha invece sfidato salendo in cima al Monte Altare per issare il tricolore. —

F.D.M.

@RIPRODUZIONE RISERVATA